

Dicembre 2010

Comunicazione mensile alle famiglie della Parrocchia

Natale: è in Cristo la sorgente della vita

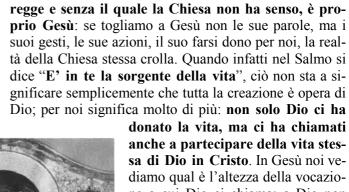
uando pensiamo al Natale, pensiamo a Gesù che, mandato dal Padre, è venuto a salvarci. Ciò indica perfettamente la nostra natura: non possiamo salvarci da soli, ma abbiamo bisogno di Qualcuno che ci salvi. L'umanità, infatti, è caduta in una condizione di vita dalla quale non è capace di sollevarsi con le proprie forze.

Ci sono molte religioni e filosofie che, a livello teorico, sono sempre pronte a dire all'uomo ciò che occorre fare per salvarsi: quando poi però si passa alla 'pratica', l'uomo viene lasciato solo, a contare sulle proprie forze, o sull'esempio di altri, oppure sulle parole che quella fede gli ispira.

Anche la fede cristiana dice all'uomo ciò che va fatto per piacere a Dio e quindi per salvarsi, ma con una differenza profonda e sostanziale che distingue radicalmente la fede cristiana dalle altre confessioni religiose. La nostra fede, infatti, prima di dirci quello che dobbiamo fare salvarci, ci racconta quello che Dio ha fatto per noi. Così, quando pensiamo al Natale, pensiamo a ciò che Dio ha voluto per noi.

Per comprendere fino in fondo il dono grande che abbiamo ricevuto con la Natività, dobbiamo legarlo con il termine della vicenda umana di questo stesso Bambino: Gesù che dona tutto se stesso, la sua vita anche la sua morte! - per noi uomini. Con questo gesto Egli vince il peccato e la morte e ci fa dono di una vita nuova. Ecco perché celebriamo il Natale all'interno dell'Eucarestia, che è il mistero della morte e resurrezione di Gesù.

È questa l'unica via per comprendere il cuore della fede cristiana: senza di questa, anche le Beatitudini, vie altissime di perfezione, ridurrebbero il messaggio evangelico ad un mero elenco di ciò che l'uomo deve o non deve fare. È solo attraverso il dono della vita del Figlio invece che, grazie a Dio, noi otteniamo vita nuova e sal-



vezza. Il pilastro fondamentale sul quale la Chiesa si

diamo qual è l'altezza della vocazione a cui Dio ci chiama; a Dio non basta saperci creature come tante altre, ma vuole che noi diventiamo per Lui dei figli. Ecco perché ha mandato il Figlio: perché Egli si faccia creatura umana. E condividendo la nostra natura, ci renda partecipi della vita divina.

Lo scorso sabato 27 novembre in Duomo è stata fatta una celebrazione di preghiera dedicata alla vita nascente: molte volte la mancanza di rispetto alla vita che nasce deriva dal fatto che non c'è la consapevolezza di ciò che di grande ha avuto origine nel momento del concepimento. Ecco perché ci si per-

mette anche di maltrattarla. Così accade anche alla vita nello spirito, che trascuriamo, forse perché non ci è dato di 'vederla' se non dopo la nostra morte. Preghiamo allora affinché in questo periodo di Avvento sappiamo riconoscere il dono che Dio ha fatto all'uomo: quel Figlio che, accettando la nostra natura, ci ha portato in dono la salvezza.



I Vostri Parroci

All'interno...

La Corona dell'Avvento pa	g. 2
Lettera a tutti i genitoripa	g. 2
Festa di San Nicolapa	g. 3
Parrocchia: una famiglia di famigliepa	g. 3
In regalo il Calendario della Parrocchia 2011 pa	g. 4

La Corona dell'Avvento

n questo ci periodo stiamo preparando, attraverso il cammino dell'Avvento, ad accogliere Gesù che nasce a Natale. Ecco quindi che, nella chiesa di Sant'Agostino, a partire da domenica 28 novembre e per tutto il periodo, saranno vendute fino ad esaurimento, le Corone dell'Avvento, realizzate dai bimbi dei gruppi di catechismo. Secondo una tradizione nordica, la Corona dell'Avvento (o "Adventskranz"), è formata da rami di sempreverde intrecciati, su cui sono poste quattro candele, da accendere una per domenica, recitando una preghiera in famiglia.

Quest'anno la corona sarà realizzata con degli angeli e rappresenterà un invito a vivere nelle domeniche di Avvento un momento di preghiera attorno alla mensa, quando la famiglia è riunita per il pasto comune. Ciò che conta veramente, durante questo tempo di 'attesa' della venuta del Signore, è vivere con partecipazione l'Eucarestia e con maggiore intimità nella vita della famiglia.

Lettera ai genitori, educatori nella fede

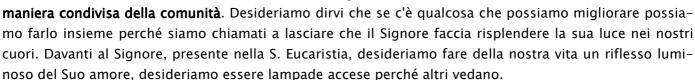
'invasi', ci preoccupiamo forse di meno di educare alla fede i nostri figli, e di trasmettere loro i valori cristiani. Ecco allora una 'lettera aperta' a tutti i genitori, educatori nella fede: un invito anche a partecipare alla S. Messa, momento centrale della vita della 'famiglia delle famiglie', la nostra Parrocchia.

CARI GENITORI, VI SCRIVIAMO.

Avrete tempo per leggere questo invito? Avrete un momento di calma per considerare la nostra proposta? Dovete credere che ci muove a questo invito proprio un affetto. Una cura per la 'famiglia di famiglie' che è la comunità parrocchiale. Inserirsi in una comunità può richiedere qualche fatica ma riteniamo che un punto irrinunciabile sia la partecipazione alla S. Messa domenicale.

L'essere presenti, avere a cuore questo momento, introduce a una mentalità di fede che ritiene che senza il Signore non si può fare niente di buono. Perciò facciamo questo invito affinché la S. Messa domenicale nella nostra parrocchia sia sempre più partecipata da genitori e figli così come la partecipazione ai vari momenti di vita della comunità.

Crediamo che questo sia un modo per favorire e consolidare un senso di appartenenza che dà stabilità e conduce a un progressivo farsi carico in



Vi auguriamo un Santo Natale nel nome del Signore Gesù, il quale ci doni la serenità e la gioia di stare alla sua presenza.

GRAZIE per la vostra attenzione.

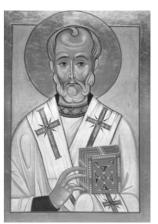


La festa di San Nicola

ato probabilmente a **Pàtara di Licia**, tra il 260 ed il 280, Nicola proveniva da una famiglia nobile. Fu eletto vescovo della città di Mira (nell'attuale Turchia) per le sue doti di pietà e di carità nei confronti dei bisognosi, che lo portavano a compiere un miracolo dopo l'altro, tanto che la gente lo considerava santo già in vita. Nicola morì il 6 dicembre di un anno incerto.

Nell'iconografia il santo è facilmente riconoscibile perché tiene in mano tre sacchetti di monete, spesso resi più visibili in forma di tre palle d'oro. Racconta infatti la leggenda che, nella città dove abitava Nicola, un padre, che non aveva i soldi per costituire la dote alle sue tre figlie e farle così sposare convenientemente, avesse deciso di mandarle a prostituire. Nicola, venuto a conoscenza di questo intento, donò tre sacchetti di monete d'oro in dote alle fanciulle, salvandone la purezza.

Oltre sette secoli dopo la sua morte "Nicola di Mira" diventa "Nicola di Bari": sessantadue marinai baresi infatti, sbarcati nell'Asia Minore già soggetta ai Turchi, erano arrivati al sepolcro di Nicola e si erano impadroniti dei suoi resti, che il 9 maggio 1087 giunsero a Bari accolti in trionfo. Da quel momento, le spoglie terrene di Nicola riposano a Bari, nella basilica a lui dedicata: senza dimenticare però che **un**



omero del braccio del Santo è custodito nella nostra chiesa di San Nicolò, lasciato qui da un monaco che l'aveva trafugato per portarlo in Germania.

San Nicola è, inoltre, il leggendario Santa Klaus dei paesi anglosassoni, e il NiKolaus della Germania che a Natale porta i doni ai bambini (c'è quindi lui all'origine della figura di Babbo Natale...).

ATTENZIONE: la FESTA di SAN NICOLA sarà celebrata a Rimini nella chiesa di San Nicolò nella Santa Messa di lunedì 6 dicembre alle ore 18.00

La Parrocchia, una famiglia di famiglie

na comunità di famiglie: è questa una delle nature più vere ed importanti della vita di tutte le parrocchie, ed in particolar modo, della Parrocchia di S. Agostino. All'interno della nostra realtà ci sono infatti due Gruppi di Famiglie che regolarmente si incontrano, condividendo momenti di svago e
di riflessione.

Un gruppo è nato nel 2004 ed è formato da famiglie con figli grandicelli che, durante gli incontri, possono essere affidati a degli animatori, consentendo così ai genitori di vivere in coppia momenti di riflessione su temi spirituali. Il secondo gruppo famiglie è nato invece nel 2009, ed è formato da famiglie con bambini



piccoli. Per questo vengono invece organizzati incontri soprattutto per favorire la reciproca conoscenza, condividendo una cena alla presenza dei bambini che giocano fra di loro. **Ogni gruppo si incontra una volta al mese ma, a mesi alterni, si vedono tutti assieme**, per fare in modo che i due gruppi non crescano separati.

ATTENZIONE: LA PROSSIMA OCCASIONE DI INCONTRO
PER TUTTI E DUE I GRUPPI FAMIGLIE RIUNITI
E' STATA FISSATA PER SABATO 11 DICEMBRE 2010.
NON MANCATE!!!

Calendario della Parrocchia: 12 mesi assieme

on questo giornale vi è stato recato in dono anche il **nuovo calendario parrocchiale 2011**. Si tratta di uno strumento di fondamentale importanza per poter vivere a stretto contatto gli uni con gli altri, la vita della comunità parrocchiale. **Esso viene realizzato con il desiderio di portare con esso la vita del**-

la comunità parrocchiale nelle singole famiglie. Vi invitiamo ad accoglierlo come gesto di attenzione e anche come gesto di legame fra tutta quanta la parrocchia.

Sul calendario trovate gli appuntamenti fondamentali dell'anno liturgico, le varie attività; le immagini di vita comunitaria vissuta assieme; sono indicati, inoltre, fra i Santi, quelli che 'appartengono' alla nostra chiesa locale. Ogni passo, di quelli che abbiamo potuto prevedere, del cammino della Parrocchia di S. Agostino è presente su questo calendario: tenetelo sempre con voi!

ATTENZIONE!!! L'ultima pagina del calendario reca il programma delle benedizioni pasquali, perché ognuno sappia in tempo il giorno della visita dei sacerdoti a tutte le famiglie della Parrocchia di S. Agostino. Ricordatevi di segnarlo... proprio sul calendario!!!



Dicembre: tutto il calendario in sintesi

Venerdì 3 dicembre: ADORAZIONE EUCARISTICA

Come ogni primo venerdì del mese, Adorazione Eucaristica per tutta la giornata in S.Agostino.

Lunedì 6 dicembre: FESTA DI S. NICOLA

Alle ore 18.00 in S. Nicolò S. Messa in onore del Santo Nicola.

Mercoledì 8 dicembre: FESTA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Durante la messa delle ore 11.00 in S. Agostino, cerimonia dell'adesione dei membri dell'Azione Cattolica della nostra Parrocchia, unitamente a quelli di tutta la Diocesi.

Sabato 11 dicembre: CENA DEI GRUPPI DELLE FAMIGLIE

I Gruppi Famiglia della Parrocchia di S. Agostino si ritroveranno tutti nella Sala Antica della Parrocchia per cenare e trascorrere una serata assieme.

Sabato 18 dicembre: LUDOTECA

A partire dalle ore 16.00 giochi e merenda per tutti i bambini nella Sala Antica di S. Agostino.

Domenica 19 dicembre: RECITA DI NATALE DEI BAMBINI DELLE ELEMENTARI

Alle 18.00 i bambini delle elementari propongono in S. Agostino la Recita di Natale.

Venerdì 24 dicembre: CONFESSIONI e MESSA DI MEZZANOTTE

Nel pomeriggio i sacerdoti saranno a disposizione in S. Agostino per le confessioni, mentre dalle ore 23.00 avrà inizio la veglia di preghiera che anticipa la solenne celebrazione eucaristica della mezzanotte.

Venerdì 31 dicembre: FESTA DI CAPODANNO

Nella Sala del Teatro di S. Nicolò, Grande Festa di Fine Anno della Parrocchia di S. Agostino. Vi aspettiamo a partire dalle ore 20 per la cena; poi... i botti!

Giovedì 6 gennaio 2011: FESTA DELLA BEFANA E MESSA DEI POPOLI

Dalle 16.00 festa della Befana in S. Nicolò per tutti i bambini.

Alle 18.00 Messa dei Popoli in Cattedrale presieduta dal Vescovo Francesco.

Ci Siamo

Comunicazioni della Parrocchia di S.Agostino

Dicembre 2010

n. 3 - anno VII

Direzione

don Vittorio Maresi don Dino Paesani

Hanno collaborato

Cinzia, Paolo e Riccardo